

Comune di Santa Vittoria D'Alba

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2025

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2025 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

Relazione Conto Consuntivo 2025

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'art. 232, comma 2, primo periodo, del Dlgs. 267/2000 prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possano optare per la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale, allegando al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, emanato in data 11 novembre 2019.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/11/2020 ad oggetto "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale", pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020, ha sostituito il sopra citato DM 11/11/2019 e, nel suo allegato A, prevede che: "La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009" e che "considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL".

Nella riunione del 20 gennaio 2021, la commissione Arconet ha disposto che "A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà".

Con deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 07.04.2021, l'Ente si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, come previsto dall'art. 232 del Dlgs 267/2000, e di redigere la contabilità economico-patrimoniale in forma semplificata secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 e che la medesima deliberazione rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL. La deliberazione è trasmessa al sistema BDAP, così da assolvere all'obbligo dettato dall'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016, ai sensi del già citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020.

Si specifica che la Riforma abilitante del "Pnrr" n. 1.15, intitolata "Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*" ha previsto l'adozione di un Sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *Accrual* per tutte le Amministrazioni pubbliche entro il 2026 (18.000 Enti pubblici), ma la determina del Ragioniere generale dello Stato RR 259 del 26 novembre 2024 ha individuato, ai sensi dell'articolo 10, comma 5 del predetto decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, le amministrazioni tenute a predisporre gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, che includano almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15 del PNRR ed il ns. Ente non è soggetto a questa prima fase pilota per il conto del bilancio per l'esercizio 2025.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con la firma dei nuovi CCNL 2022-2024, sottoscritti in data 23 febbraio, gli Enti sono chiamati a saldare gli arretrati contrattuali entro 30 giorni (pertanto con gli stipendi del mese di marzo 2026), rispettando il principio della competenza finanziaria potenziata.

Ai sensi del Dlgs 118/2011 e rispettando il principio della "competenza finanziaria potenziata", le somme necessarie al saldo sono impegnabili solo al momento della sottoscrizione, da cui scaturisce il perfezionamento della relativa obbligazione giuridica e da pubblicazioni avvenute recentemente si è appurato che l'ente che ha approvato lo schema di rendiconto 2025 in Giunta Comunale e che, seguendo le regole del deposito ha allegato il parere del revisore, di fatto può applicare la quota di avanzo accantonato in variazione di bilancio 2026, d'urgenza considerato i tempi di erogazione, prima che la delibera consigliare certifichi il risultato definitivo. Tali linea sarà seguita dal n. Ente.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Santa Vittoria D'Alba ha proceduto, con atto del Consiglio Comunale n. 62 del 23/12/2024 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di Comune di Santa Vittoria D'Alba

Siscom Giove

Relazione Conto Consuntivo 2025

amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

ENTRATA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per incremento di attività finanziarie	79.972,26	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	714.001,28	
	Utilizzo Risultato di Amministrazione	216.991,72	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.144.749,15
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.299.371,18	1.305.131,72
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)		
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	301.385,63	301.385,63
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti Locali)		
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.600.756,81	1.606.517,35
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	157.029,35	211.914,93
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	52.000,00	10.000,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo		
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	209.029,35	221.914,93
TITOLO 3	Entrate extratributarie		
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	175.935,22	169.025,40
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	42.244,66	33.824,88
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	2.996,94	2.996,94
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.176,13	4.176,13
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	140.760,30	148.533,18
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	366.113,25	358.556,53
TITOLO 4	Entrate in conto capitale		
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	966.696,80	972.409,22
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	99.664,15	99.664,15
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	1.066.360,95	1.072.073,37
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie		
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine		
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti		
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari		
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine		
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento		
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	484.524,47	469.517,41
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4.000,00	4.151,32
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	488.524,47	473.668,73
TOTALE TITOLI		3.730.784,83	3.732.730,91
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.741.750,09	4.877.480,06

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

SPESA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI		Totale generale delle spese		
		Competenza		Cassa
		Impegni	fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO		0,00		
TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	487.270,99	44.320,64	489.134,53
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	35.863,19	2.534,06	35.747,19
103	Acquisto di beni e servizi	995.201,32	39.064,42	939.739,92
104	Trasferimenti correnti	237.463,72	0,00	292.586,82
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	60.638,88	0,00	60.638,88
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.851,97	0,00	4.430,21
110	Altre spese correnti	27.288,32	0,00	28.103,57
100	Totale TITOLO 1	1.847.578,39	85.919,12	1.850.381,12
TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.704.792,61	190.315,35	1.518.321,12
203	Contributi agli investimenti	4.500,00	0,00	613,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	687,50	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.709.980,11	190.315,35	1.518.934,12
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	53.438,50	0,00	53.438,50
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	53.438,50	0,00	53.438,50

Relazione Conto Consuntivo 2025

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	484.524,47	0,00	494.286,12
702	Uscite per conto terzi	4.000,00	0,00	11.973,88
700	Totale TITOLO 7	488.524,47	0,00	506.260,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.099.521,47	276.234,47	3.929.013,74

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 216.991,72 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata: € 76.740,71
- Quota destinata ad investimenti: € 8.606,47
- Quota accantonata: € 8.680,00
- Quota confluita nei fondi liberi: € 122.964,54

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n 13 del 29.07.2025. Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione della G.C. n° 20 del 24/02/2026 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2025 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2025, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 € 81.838,51
- Fondo anticipazioni liquidità € 0,00
- Fondo perdite società partecipate € 0,00
- Fondo contenzioso € 25.500,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali € 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica € 4.844,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Altri accantonamenti €. 58.795,84

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili €. 7.406,78
 - Vincoli derivanti da trasferimenti €. 133.762,42
 - Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui € 0,00
 - Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente €. 44.108,74
 - Altri vincoli €. 3.000,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti €. 107.850,74

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2025, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2025, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2025:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
6.000,00	0,00	0,00	-6.000,00	0,00

Si è provveduto a svincolare tale somma, accantonata nel rendiconto 2024 a titolo di prudenza. poiché con la DCC N. 27 IN DATA 22/12/2025 si è definitivamente perfezionato il recesso del Comune di Santa Vittoria d'Alba dalla società Egea S.p.A., ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.20 e 24 del D.Lgs. n.175/2016.

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
25.500,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00

Costituzione fondo oneri da contenzioso in via prudenziale per ricorso in Cassazione.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
76.899,44	0,00	4.939,07	0,00	81.838,51

Tale fondo è stato calcolato con il Metodo di calcolo (D.M. 25 luglio 2023) MSR – Media semplice dei rapporti con il metodo ordinario: anni -5 / -1

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non occorre provvedere a tale accantonamento a seguito risultanze della DGC N. 3/2026

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	4.844,00	0,00	4.844,00

Con il decreto del MEF del 13 febbraio 2025 (c.d. diciottesimo decreto correttivo è stato sostituito sia l'allegato a) al rendiconto (prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione) sia il corrispondente allegato a/1 (concernente l'elenco analitico delle risorse accantonate): ambedue detti nuovi modelli, che trovano applicazione a decorrere dal rendiconto 2025, espongono tra le quote accantonate la voce relativa al Fondo obiettivi di finanza pubblica. L'importo di detto Fondo va pertanto ricompreso nell'allegato a/1, per essere poi utilizzato, da parte degli enti con avanzo pari a zero o positivo, per il finanziamento di investimenti.

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
47.587,84	0,00	11.208,00	0,00	58.795,84

Si tratta delle somme accantonate per l'indennità di fine mandato del Sindaco e per i rinnovi contrattuali dipendenti/Segretario Comunale.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025

Relazione Conto Consuntivo 2025

			del risultato di amministrazione	vincolate del risultato di amministrazione	amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025		
52.552,27	45.145,49	0,00	45.145,49	0,00	0,00	0,00	0,00	7.406,78

Tale somma si riferisce a **CONTRIBUTO STRAORDINARIO PERM COSTR (ART 16 c. 4 lett d-ter DPR 380/2001E SMI DGR 22-2974/2016- DGR 55-8666/2019)**

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
109.286,61	28.883,16	11.274,91	23.699,22	12.566,00	-49.466,12	0,00	3.892,85	133.762,42

Di seguito si dettagliano le risorse vincolate:

Relazione Conto Consuntivo 2025

Tipo	Sub. Tipo	Descrizione Cap. E.	Descrizione Cap. U.	Ris. Vinc. nel Ris. Amm. 31/12/2025 (i)
Vin	TRA	Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - CONTRIBUTO DA MINISTERO "PROGETTAZIONE INTERVENTI ASSETTO TERRITORIO"	PROGETTAZIONE INTERVENTI ASSETTO TERRITORIO	45.115,26
Vin	TRA	Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - FONDO CONCESSIONE RIDUZIONI TARI ATTIVITA' ECONOMICHE COVID 19	REGOLAZIONE FONDI COVID DA RESTITUIRE (2025/2027)	3.136,50
Vin	TRA	CONTRIBUTO MINISTERO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA PROGETTO LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO E STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA PROGETTO LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO E STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE	28.345,19
Vin	TRA	PNRR - M1.C1.I1.4 MISURA 1.4. MISURA 1.4.5 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALE - COMUNI - CUP E11F22003610006	FORNITURA PIATTAFORMA ACCERTAMENTO NOWTICE IN MODALITA' SAASE SISTEMA ALLERTAMENTO METEO - ECONOMIE PNRR VINCOLATE AVANZO	3.807,40
Vin	TRA	Entrate generiche	RESTITUZIONE SOMME PER INCREMENTO INDENNITA' PRESIDENTE DEL C.C. (LEGGE 234/2021)	776,08
Vin	TRA	-	PNRR - M1.C1.I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP E11C22001060006	49.466,12
Vin	TRA	PNRR - M1.C1.I2.2.SUB2.2.3. - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) - ADEGUAMENTO ALLE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE DI INTEROPERABILITA' DELLE PROPRIE COMPONENTI INFORMATICHE ENTI TERZI GESTIONE PRATICHE PROVENIENTI DA SUAP (U: 1034/99)	PNRR - M1.C1.I2.2.SUB2.2.3. - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) - ADEGUAMENTO ALLE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE DI INTEROPERABILITA' DELLE PROPRIE COMPONENTI INFORMATICHE ENTI TERZI GESTIONE PRATICHE PROVENIENTI DA SUAP (E: 2024/99)	583,49
Vin	TRA	PNRR - M1.C1.I2.2 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)	PNRR - M1.C1.I2.2 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)	2.532,38
				133.762,42

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Relazione Conto Consuntivo 2025

1/1/2025	o 2025		accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025		ione al 31/12/2025
2.712,06	2.712,06	46.008,74	4.612,06	0,00	0,00	0,00	44.108,74	44.108,74

Si tratta dell'economia sul trasferimento per incremento asili nido, disposto dall' art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 26 aprile 2023).

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00

Si tratta di somme vincolate per il Fondo Passività potenziali

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
8.606,47	50.127,62	-23.244,78	0,00	-25.871,87	107.850,74

Di seguito si elencano le risorse vincolate destinate agli investimenti:

Relazione Conto Consuntivo 2025

Descrizione Cap. U.	Ris. Dest. Inv. 31/12/2025 (f)
RICONVERSIONE EX-CASA PARROCCHIALE IN ASILO NIDO - FORNITURA ARREDAMENTO INTERNO	5,04
LAVORI PER LA "VALORIZZAZIONE A RETE DELLE RISORSE CULTURALI URBANE E TERRITORIALI"	8.197,00
PROGETTO "SUI SENTIERI DEI FRESCANTI" CAPOFILA MAGLIANO A,	937
PROGETTO "ROERO BIKE TOUR" COMPARTICIPAZIONE SPESE AL COMUNE DI MONTA'	1.897,20
PNRR M2 C4- INT 2.2 - CUP E11B21002280001 - (2022) LAVORI REALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE URBANE ED EXTRAURBANE 2 LOTTO (D.L 104/2020 e LEGGE 160/2019)	1.506,90
LAVORI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI I.P. 2 lotto	13.333,77
RICONVERSIONE EX-CASA PARROCCHIALE IN ASILO NIDO (finanziato da avanzo vincolato)	216,8
LAVORI RICONVERSIONE EDIFICIO EX-CASA PARROCCHIALE DA DESTINARE AD ASILO NIDO (2022) FINANZ DA AVANZ VINCOLATO	1.237,15
INCARICO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO PARTECIP BANDO REGIONE	4,64
INCARICO PROGETTAZIONE CAMPO SPORTIVO BORGO	0,01
LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE IN LOC. CINZANO E SMALTIMENTO ACQUE DI PIATTAFORMA SS231	80.494,40
PNRR M2C4- INT 2.2 - CUP E14H22001150006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.P. (2024)	0,01
HERBARIA: VIAGGIO NELLA BOTANICA 2Â° LOTTO (ENTRATA CAP 4135 E OO.UU.)	20,82
	107.850,74

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.144.749,15
Utilizzo avanzo di amministrazione	216.991,72	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	79.972,26	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	714.001,28	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.600.756,81	1.606.517,35
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	209.029,35	221.914,93
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	366.113,25	358.556,53
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.066.360,95	1.072.073,37

Relazione Conto Consuntivo 2025

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	3.242.260,36	3.259.062,18
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	488.524,47	473.668,73
Totale entrate dell'esercizio	3.730.784,83	3.732.730,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.741.750,09	4.877.480,06
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	4.741.750,09	4.877.480,06

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.847.578,39	1.850.381,12
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	85.919,12	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.709.980,11	1.518.934,12
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	190.315,35	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	3.833.792,97	3.369.315,24
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	53.438,50	53.438,50
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	488.524,47	506.260,00
Totale spese dell'esercizio	4.375.755,94	3.929.013,74

Relazione Conto Consuntivo 2025

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.375.755,94	3.929.013,74
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	365.994,15	948.466,32
TOTALE A PAREGGIO	4.741.750,09	4.877.480,06

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				1.144.749,15
RISCOSSIONI	(+)	693.861,63	3.038.869,28	3.732.730,91
PAGAMENTI	(-)	408.795,35	3.520.218,39	3.929.013,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			948.466,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			948.466,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	106.941,58	691.915,55	798.857,13
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	92.808,74	579.303,08	672.111,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			85.919,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			190.315,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			798.977,16

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	81.838,51
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	25.500,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	4.844,00
Altri accantonamenti	58.795,84
Totale parte accantonata (B)	170.978,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.406,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	133.762,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	44.108,74
Altri vincoli	3.000,00
Totale parte vincolata(C)	188.277,94
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	107.850,74
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	331.870,13
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 3.730.784,83
Totale impegni	(-)	€ 4.099.521,47
Avanzo		€ -368.736,64

FPV corrente	(+)	€ 79.972,26
FPV capitale	(+)	€ 714.001,28
FPV inc. att. fin	(+)	€ 0,00
A.A.	(+)	€ 216.991,72

FPV spese	(-)	€ 276.234,47
-----------	-----	--------------

Saldo gestione competenza € 365.994,15

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio

Relazione Conto Consuntivo 2025

relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.

- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	10.962,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	79.972,26
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.175.899,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.847.578,39
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	85.919,12
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.438,50

Relazione Conto Consuntivo 2025

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		279.897,84
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	20.991,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	48.000,69
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		210.906,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-6.000,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		216.906,08
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	206.029,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	714.001,28
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.066.360,95
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	1.709.980,11
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	190.315,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		86.096,31
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,90
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		86.095,41
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		86.095,41
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		365.994,15
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		297.001,49
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		303.001,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		279.897,84
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	10.962,18
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	20.991,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-6.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	48.000,69
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		205.943,90

Analisi indebitamento

Il Comune di Santa Vittoria D'Alba rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2023	2024	2025
3,60	3,17	3,17

(*** da compilare manualmente)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	1.493.510,83	1.507.078,29	1.455.796,53
Nuovi prestiti	60.000,00	0	0
Prestiti rimborsati	46.432,54	51.280,00	53.438,50
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)		1,76	
Totale fine anno	1.507.078,29	1.455.796,53	1.402.358,03

(*** da compilare manualmente)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	62.146,94	62.797,38	60.638,88
Quota capitale	46.432,54	51.280,00	53.438,50
Totale fine anno	108.579,48	114.077,38	114.077,38

(*** da completare manualmente)

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

Relazione Conto Consuntivo 2025

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	642.330,00	484.524,47	157.805,53
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	60.516,00	4.000,00	56.516,00
Totale	702.846,00	488.524,47	214.321,53

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	702.846,00	488.524,47	214.321,53
Totale	702.846,00	488.524,47	214.321,53

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	328.321,02
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-643.619,16
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-53.438,50
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	-368.736,64

Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2025 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
(Anno 2025)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	80.387,01	75.706,92	156.093,93			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	80.387,01	75.706,92	156.093,93	67.702,22	67.702,22	43,37 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						

Relazione Conto Consuntivo 2025

1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	80.387,01	75.706,92	156.093,93	67.702,22	67.702,22	43,37 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30.629,64	2.975,47	33.605,11	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	72.629,64	2.975,47	75.605,11	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.587,69	2.410,72	12.998,41	2.085,40	2.085,40	16,04 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.995,88	10.850,50	19.846,38	10.135,55	10.135,55	51,07 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	37.623,67	2.644,99	40.268,66	1.915,34	1.915,34	4,76 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	57.207,24	15.906,21	73.113,45	14.136,29	14.136,29	19,33 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	466.684,60	11.019,25	477.703,85			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	458.684,60	11.019,25	469.703,85			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	466.684,60	11.019,25	477.703,85	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	676.908,49	105.607,85	782.516,34	81.838,51	81.838,51	10,46 %
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	466.684,60	11.019,25	477.703,85	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	210.223,89	94.588,60	304.812,49	81.838,51	81.838,51	26,85 %

Relazione Conto Consuntivo 2025

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	782.516,34	81.838,51
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	11.431,11	11.431,11
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	793.947,45	93.269,62

Tale fondo è stato calcolato con il Metodo di calcolo (D.M. 25 luglio 2023) MSR – Media semplice dei rapporti con il metodo ordinario: anni -5 / -1.

In applicazione dei principi contabili si è provveduto allo stralcio di crediti di euro 11.431,11 e di seguito si dettagliano gli importi:

INTROITI E RIMBORSI DIVERSI - INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	2018	RIMBORSO DA TUTELA LEGALE AVV. DAL PIAZ (VEDI IMPEGNO Vertenza Comune di Santa Vittoria d'Alba / ATI 3T Edilizia srl - Mucciola Piero spa / Unipol Assicurazioni spa - Giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Torino - det. 59/ut/2018)
1.500,00		191
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI - INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	2020	RIMBORSO DA ASSICURAZIONE PER CAUSA SCUOLA MEDIA IN CASSAZIONE
1.500,00		267
CONTRIBUTI COMPAGNIA DI S. PAOLO PER VALORIZZAZIONE "SITO BELVEDERE"	2018	CONTRIBUTO REALIZZAZIONE "SITO BELVEERE DI VIA CAGNA"
8.431,11		219

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2025:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	3	25/02/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili, Cassa e Residui
GC	79	25/11/2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2025/2027
GC	89	22/12/2025	VARIAZIONE CASSA
GC	20	24/02/2026	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	3	17/04/2025	Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2025/2027
CC	10	26/05/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2025/2027
CC	15	29/07/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2025/2027
CC	19	20/10/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2025/2027

Relazione Conto Consuntivo 2025

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29.07.2025.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
13	38	09/10/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027 – VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175-QUATER , LETT. A) DEL TUEL.
13	41	29/10/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027 – VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175-QUATER , LETT. A) DEL TUEL.

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2025 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa.

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 76.899,44
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 6000,00
- Fondo contenzioso	€. 25.500,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 47.587,84

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 52.552,27
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 109.286,61
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 2.712,06
- Altri vincoli	€. 3.000,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 8.606,47
--	-------------

*(*** da controllare e completare manualmente)*

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio	Risorse accantonate stanziare nella spesa del	Variazione degli accantonamenti che si	Risorse accantonate nel risultato di
---------------------------------	---	---	--	--------------------------------------

Relazione Conto Consuntivo 2025

	dell'esercizio 2024 (con segno -)	bilancio dell'esercizio 2024	prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*(*** da completare manualmente; indicare le spese che determinato tale avanzo)*

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00

Si tratta della misura dell'accantonamento, determinato in via prudenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1, D.Lgs. n.175/2016, a causa della situazione economico-finanziaria in cui versa la società partecipata Egea s.p.a.

-
- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
17.000,00	0,00	8.500,00	0,00	25.500,00

Costituzione fondo oneri da contenzioso in via prudenziale per ricorso in Cassazione

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
68.302,93	0,00	8.596,51	0,00	76.899,44

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
37.625,84	-9.765,00	19.727,00	0,00	47.587,84

Si tratta delle somme accantonate per l'indennità di fine mandato del Sindaco e per i rinnovi contrattuali dei dipendenti, oltre a quote da esercizi precedenti.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Relazione Conto Consuntivo 2025

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
15.840,98	15.840,98	96.271,73	52.240,44	7.320,00	0,00	0,00	52.552,27	52.552,27

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
54.155,97	2.226,25	101.275,93	78.777,22	585,60	-33.217,53	0,00	24.139,36	109.286,61

Si tratta:

- del contributo assegnato dal ministero per la progettazione interventi assetto del territorio, non utilizzato;
- del contributo assegnato dal ministero per la progettazione definitiva esecutiva del progetto di lavori di miglioramento sismico e strutturale del palazzo comunale, non utilizzato;
- della quota del contributo per l'indennità di funzione da corrispondere ad amministratori locali e sindaci, ai sensi della L. 234/2021, da restituire al ministero;
- della quota del contributo per la concessione di riduzioni Tari 2020-2021 per Covid-19, a favore di utenze non domestiche, non utilizzata e da restituire al ministero;
- della quota del trasferimento da FSC per incremento asili nido (art.1 C.449 lett d-sexies L.232/2016), non utilizzata;
- della quota del fondo PNRR assegnato per il bando "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", non utilizzata;
- della quota del fondo PNRR assegnato per il bando "Servizi di cittadinanza digitale – Piattaforma notifiche digitali", non utilizzata;
- della quota del fondo PNRR assegnato per il bando "Piattaforma digitale nazionale dati", non utilizzata.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
2.712,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.712,06

Si tratta dell'economia sul trasferimento per incremento asili nido, disposto dall' art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 26 aprile 2023).

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

Relazione Conto Consuntivo 2025

					dei residui):			
3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00

Si tratta di somme vincolate per il Fondo Passività Potenziali.

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
1.805,80	808.022,64	783.476,32	19.712,11	-1.966,46	8.606,47

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2025 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.337,40	5.978,44	99,43	27.376,26	27.915,39	80.387,01	156.093,93
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	380,64	0,00	2.594,83	72.629,64	75.605,11
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	0,00	2.410,72	13.495,49	57.207,24	73.113,45
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	6.019,25	5.000,00	0,00	466.684,60	477.703,85
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	1.220,25	113,48	0,00	15.007,06	16.340,79
Totale Residui Attivi	14.337,40	5.978,44	7.719,57	34.900,46	44.005,71	691.915,55	798.857,13
Titolo I - Spese correnti	4.187,04	0,00	3.621,96	6.911,14	42.265,39	336.380,85	393.366,38
Titolo II - Spese in conto capitale	3.336,62	220,00	0,00	0,00	4.392,00	222.860,19	230.808,81
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo VII – Usc. per conto terzi e partite giro	24.564,59	1.310,00	0,00	0,00	2.000,00	20.062,04	47.936,63
Totale Residui Passivi	32.088,25	1.530,00	3.621,96	6.911,14	48.657,39	579.303,08	672.111,82

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2025	-	-	1.144.749,15
RISCOSSIONI (-)	693.861,63	3.038.869,28	3.732.730,91
PAGAMENTI (+)	408.795,35	3.520.218,39	3.929.013,74
	DIFFERENZA		948.466,32
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		948.466,32

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	948.466,32
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)	236.123,69
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	236.123,69

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Santa Vittoria D'Alba non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.

Il Comune di Santa Vittoria D'Alba non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

Relazione Conto Consuntivo 2025

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Santa Vittoria D'Alba.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, con atto deliberativo 27 del 22/12/2025, il Consiglio Comunale ha disposto la Revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31/12/2024, dando atto che si è definitivamente perfezionato il recesso del Comune di Santa Vittoria d'Alba dalla società Egea S.p.A. ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 20 e 24 D.lgs. 175/2016.

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti – CO.A.B.SER	www.coabser.it

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
SOCIETA' CONTROLLATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
Egea S.p.a	0,0126%	www.egea.it
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l.	0,14%	www.langheroero.it
G.A.L. Langhe Roero Leader S.c.a.r.l.	0,46%	www.langheroeroleader.it
S.I.S.I. Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l.	1,915%	www.sisiacque.it
S.T.R. Società Trattamento Rifiuti S.r.l.	1,61%	www.strweb.biz

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è in corso la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, attendendo ancora di ricevere la documentazione richiesta.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Santa Vittoria D'Alba non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Santa Vittoria D'Alba aveva in essere al 1.1.2025 le seguenti garanzie fideiussorie che sono giunte a scadenza nel corso del 2025:

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Santa Vittoria D'Alba è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sostanzialmente regolamentata dal TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dai relativi principi contabili, definisce quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio.

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Tra gli allegati al bilancio è prevista la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Il documento ha la finalità di descrivere e spiegare gli elementi che si reputano maggiormente significativi nella formazione del bilancio di previsione e al quale si rimanda la lettura per una maggiore comprensione.

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni

Relazione Conto Consuntivo 2025

dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-7
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	22

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.2025</i>	-3.721,12 (note di credito a favore dell'ente)
---	--

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

Relazione Conto Consuntivo 2025

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

Nel corso del 2025 non si è verificata alcuna alienazione.

q) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna,

Relazione Conto Consuntivo 2025

sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco

Relazione Conto Consuntivo 2025

tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2025 del Comune di Santa Vittoria D'Alba sono di seguito riepilogati:

FINANZIATI E REALIZZATI NELL'ANNO 2024:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
4140	4140	99	4.0200	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – implementazione del sito istituzionale del Comune	28.902,00	28.902,00	4
4141	4141	99	4.0200	Servizi e cittadinanza digitale – Piattaforma notifiche digitali	23.147,00	23.147,00	4
4142	4142	99	4.0200	Piattaforma nazionale digitale dati – Implementazione piattaforma PDND	10.172,00	10.172,00	4

FINANZIATI E REALIZZATI NELL'ANNO 2025:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
2017	2017	99	2.0101	Abilitazione al Cloud per le Pubbliche Amministrazioni locali	77.897,00	77.897,00	2
2020	2020	99	2.0101	Adesione stato civile ANSC	6.173,20	6.173,20	2

FINANZIATI - COMPLETATI - IN ATTESA DI EROGAZIONE

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
2024	2024	99	2.0101	DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) - ADEGUAMENTO ALLE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE DI INTEROPERABILITA' DELLE PROPRIE COMPONENTI INFORMATICHE ENTI TERZI GESTIONE PRATICHE PROVENIENTI DA SUAP	3.145,49	3.145,49	2
2019	2019	99	2.0101	DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)	7.412,38	7.412,38	2

Relazione Conto Consuntivo 2025

IN CORSO DI COMPLETAMENTO ED EROGAZIONI SALDO

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Titolo
4137	4137	99	4.0200	Lavori riconversione edificio ex casa parrocchiale da destinare ad asilo nido	353.546,56	4

Si evidenzia che, con la variazione approvata con la DGC 79/2025, è già stato applicato al Bilancio 2025/2027 parte dell'Avanzo vincolato PNRR digitale del rendiconto gestione 2024 per la somma di €. 19.405,00 destinato alla fornitura di una piattaforma di accertamento nowtice in modalità saas e sistema di allertamento meteo da posizionare in P.zza Europa per informazione popolazione nell'ambito della protezione civile. Sono quindi state usate parzialmente le economie sui finanziamenti PNRR digitalizzazione, come da indicazioni impartite dalla Direttiva del 23/01/2025 del Dipartimento per la trasformazione digitale (GU 75/2025) e dalla deliberazione n. 116/2025/SRCPIE/PAR della sezione regionale di controllo per il Piemonte.

r) PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO (PPP)

Il D.M. del 10 ottobre 2024 modifica il principio contabile applicato 4/1, introducendo, al paragrafo 13.1, un nuovo allegato al rendiconto, a partire da quello del 2024. In particolare, il decreto, recependo il comma 7, ultimo capoverso, dell'art. 175 del codice dei contratti pubblici, D.lgs. 36/2023, prevede che gli enti che hanno stipulato contratti di PPP ne danno evidenza in un apposito allegato, indicando, tra gli altri dati, l'importo del contributo pubblico e l'importo dell'investimento a carico del privato.

Si dà atto che il Comune di Santa Vittoria d'Alba, nel corso del 2025, non ha stipulato alcun contratto di PPP di cui sopra.

s) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate

Relazione Conto Consuntivo 2025

18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Nel Comune di Santa Vittoria d'Alba, tra le tipologie dei servizi pubblici sopra elencati, rientra solamente quella relativa alla pesa pubblica.

t) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI - ASSISTENZA AUTONOMIE

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Si premette, che in data 14.11.2024, è stata stilata la Nota metodologica relativa agli *Obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni delle RSO - Anno 2025 (in base al comma 792 dell'articolo 1 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020)* il cui Allegato 1, colonna A, riporta i valori delle risorse aggiuntive per il settore sociale assegnate a ciascun Comune per il 2025.

In base a quanto definito nell'Allegato 1 della predetta Nota metodologica - colonna A, i fondi destinati allo sviluppo dei servizi sociali per il Comune di Santa Vittoria d'Alba ammontano ad € 14.096,15. Atteso che l'Ente da sempre delega la gestione di tutti i servizi socioassistenziali alla gestione intercomunale associata Ambito di Bra, che opera in modo efficiente ed efficace sul territorio, in completa sintonia con l'amministrazione comunale, anche per l'anno 2025 il Comune ha trasferito l'intero importo di € 14.096,15 alla Gestione Associata dei Servizi Socio-Assistenziali Ambito di Bra, al fine di una immediata attivazione dei servizi utili al potenziamento dei servizi sociali di ambito, con l'intensificazione di servizi esistenti relativi a:

- azioni di sostegno in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti, al fine di favorire la permanenza a domicilio;
- azioni di sostegno ai minori, alla genitorialità fragile e servizi di supporto ai minori di età scolare, interventi a favore di persone con disabilità e ogni altro fabbisogno straordinario per il quale sia necessario un intervento economico da parte dei servizi sociali.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba ha ultimato nel 2025 i lavori, finanziati in parte con fondi PNRR di prossima rendicontazione, di riqualificazione dell'immobile, ex casa parrocchiale situato a Santa Vittoria d'Alba in via Statale 74, da adibire a micro nido con una capienza di 24 posti;

Relazione Conto Consuntivo 2025

Il suddetto intervento è stato realizzato nell'ambito del P.N.R.R. "Lavori di riqualificazione ex casa parrocchiale", CUP E13D22000220001, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba, ha aperto nell'anno 2025 il un nuovo micro-nido denominato "La Casetta Rossa".

L'Ente, pertanto, ha preso atto di quanto indicato nella Nota metodologica in data 16.12.2024 "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025 e dell'allegato alla stessa dalla quale risulta un trasferimento al Comune di Santa Vittoria della somma di € 46.008,74 e un obiettivo di utenti aggiuntivi ammontante a 6.

Nel 2025, l'Ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2025.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

L'Ente, pertanto, ha preso atto di quanto indicato nella Nota metodologica in data 14.11.2024 "Obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti disabili e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025" dalla quale risulta un trasferimento al Comune di Santa Vittoria della somma di € 4.389,04 e un obiettivo di utenti aggiuntivi ammontante a 1.

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba, ha utilizzato i fondi messi a disposizione assegnando alle famiglie degli alunni disabili un voucher/contributo per organizzare autonomamente il servizio di trasporto scolastico.

Il totale dei contributi erogati ammonta a € 4.389,04

Nel 2025, il Comune ha raggiunto l'obiettivo di servizio, incrementando il numero di utenti trasportati disabili.

RELAZIONE DI MONITORAGGIO E DI RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (ANNO 2025)

L'art. 1, comma 13, lettera a), della legge 30.12.2023 n. 213 ha individuato tra le finalità de Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, istituito ai sensi del comma 210, il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Al Comune di Santa Vittoria d'Alba è stata assegnata per l'anno 2025 la somma di € 4.330,71.

Dalla relazione di monitoraggio e di rendicontazione del servizio di assistenza all'autonomia emergono però i seguenti dati:

Relazione Conto Consuntivo 2025

A fronte di un contributo statale di € 4.330,71 il Comune di Santa Vittoria ha speso per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione a carico del bilancio 2025 la somma di € 51.300,00.

Tale somma è stata versata per n. 6 alunni all'istituto comprensivo Bertero e per n. 6 alunni ad altri Istituti dove frequentano alunni residenti a S. Vittoria d'Alba.

La gestione è stata affidata con convenzione direttamente agli istituti comprensivi, che hanno provveduto all'affidamento del servizio e alla successiva rendicontazione delle ore e del relativo costo sostenuto.

Occorre purtroppo evidenziare che nonostante lo sforzo del ns. Ente la richiesta dei vari Istituti, per ovvie problematiche inerenti al reperimento di ulteriori risorse oltre a quelle già stanziato, è stata parzialmente soddisfatta: infatti a fronte di una richiesta per l'anno 2025 di 3.162 ore complessive sono state assegnate 2.123 ore.

u) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione a quanto riportato in questa relazione.

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, la situazione patrimoniale semplificata. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" e risulta correttamente calcolato il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo crediti dubbia esigibilità.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

La Giunta propone pertanto al Consiglio Comunale di approvare il bilancio consuntivo 2025.